

COMUNE DI ADRANO
Città Metropolitana di Catania



PIANO
DELLA
PERFORMANCE
2023/2025

Allegato alla delibera di G.M. n. del

1. Il Piano della performance: innovare per migliorare il governo della città

Il Piano della performance è uno strumento per far convergere in un unico documento i contenuti di pianificazione strategica, di programmazione a medio termine e da ultimo quelli che confluiscono nella programmazione operativa annuale, già presenti nell'Ente.

Si tratta quindi di integrare le diverse fonti rendendole più facili da leggere anche ai "non addetti ai lavori", aumentando in tal modo la conoscenza e la condivisione delle tante attività necessarie per attuare in forma piena e concreta "l'amministrazione e lo sviluppo del territorio e delle persone", attività e progetti che nel complesso possiamo definire "performance dell'ente".

Il piano della performance nasce dal contributo congiunto di tanti soggetti a vario titolo coinvolti, che chiamiamo "stakeholders"; gli stessi che valutano il livello di performance raggiunto nelle diverse forme possibili (dal "passaparola" alle segnalazioni, alla customer satisfaction).

Infine, integrato con il sistema di misurazione e valutazione della performance, il piano della performance diviene lo strumento per valutare il contributo della struttura organizzativa al raggiungimento dei livelli di performance prefissati, premiando i contributi più significativi ed innovativi di gruppo e dei singoli.

2. Adrano, la città

Adrano è un grosso centro agricolo, del versante occidentale dell'Etna, di **34464 abitanti** (al 01/01/2023), di cui: n. 16635 popolazione maschile e n. 17801 popolazione femminile; n. 7178 giovani di età di età compresa fra 0/19 anni, n. 6212 di età compresa fra 20/34; n. 4098 la popolazione ultrasessantenne.

Le segnalazioni di inadempienti all'obbligo scolastico relativi all'anno scolastico 2021/2022 sono state complessivamente n.40, tutte riguardanti alunni di età compresa tra i 6 e i 16 anni iscritti alla scuola media inferiore e al biennio delle superiori.

Il numero delle famiglie residenti è **13467**.

Gli stranieri presenti al 1/01/2023 sono **592**.

Si evidenzia, inoltre, la significativa presenza di una consistente comunità di nomadi (detti "Camminanti") residenti ad Adrano ma non integrati nel tessuto sociale.

Il territorio comunale è costituito da un centro storico da valorizzare, di insediamenti di abitazioni di nuova costruzione e di edilizia popolare (c/da Roccazzello, Capici).

Nonostante l'esistenza di un settore terziario abbastanza attivo, l'economia è caratterizzata da una produzione prevalentemente agricola e la maggior parte della forza lavoro è costituita da manodopera non qualificata (braccianti agricoli), con conseguente basso livello di istruzione e scarsa propensione al miglioramento delle situazioni lavorative.

Numerosa è la presenza nel territorio di Cooperative sociali e Associazioni di Volontariato che svolgono attività in prevalenza nel sociale.

Diverse sono le strutture residenziali per anziani e disabili presenti nel territorio anche di natura sanitaria che esercitano la propria attività sia in regime privatistico che in convenzione con il comune.

Basso reddito, arretratezza culturale e marginale condizione femminile sono elementi peculiari dei nuclei familiari appartenenti a detto ceto che, non di rado, sono anche disfunzionali nella cura della prole in ordine all'aspetto materiale, affettivo ed educativo.

La famiglia, nonostante la solida tradizione contadina, ha subito diverse trasformazioni divenendo meno stabile. Pur rappresentando ancora il cardine della società, è sempre più fragile ed impreparata non solo per affrontare problemi la cui gravità sconvolge l'assetto familiare dal punto di vista economico, sociale e relazionale (es. disoccupazione, separazione dei coniugi, grave malattia, tossicodipendenza, alcolismo ecc.) ma anche per fronteggiare eventi che comunque caratterizzano il suo ciclo vitale (nascita di un figlio, gestione figli adolescenti, cura genitori anziani ecc.).

Il comune di Adrano, in particolare il settore servizi sociali, risponde ai bisogni dei cittadini in adempimento delle competenze assegnate ai comuni dalla L.R. 22/86: servizio sociale, assistenza economica, servizi domiciliari (anziani disabili minori), servizi residenziali (anziani disabili minori), rapporti con l'autorità giudiziaria, vigilanza strutture socio-assistenziali ecc..

Inoltre viene curata l'istruzione di pratiche relative a prestazioni sociali in adempimento a leggi nazionali (assegno al nucleo, assegno di maternità, agevolazioni per canone di locazione, gas, elettricità ecc.).

In ottemperanza alla legge 328/00 il comune di Adrano è stato designato capofila del distretto socio-sanitario D12 (Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia e ASP 3) che provvede alla programmazione e all'attivazione integrata degli interventi mediante la definizione del Piano di Zona, alla progettazione e alla realizzazione di interventi con altre fonti di finanziamento (PAC, PISU) e al monitoraggio dello stato di attuazione dei servizi e degli interventi.

2.1 Le cifre di oggi e del prossimo futuro

Anche il nostro territorio si muove in un quadro generale di grave crisi economica, tagli ai Comuni e alle Regioni, incremento dei bisogni dei cittadini e incremento delle persone che si rivolgono ai servizi per avere invece risposte certe e concrete.

2.2 I nostri stakeholders

"Stakeholder", ovvero portatore di interessi. Per la nostra realtà sono interlocutori esterni fondamentali:

- i **34464** residenti del Comune (01/01/2023);
- le imprese attive sul territorio comunale;
- gli altri Enti Pubblici e Istituzioni presenti sul territorio
- le associazioni di categoria,
- i sindacati e patronati,
- le associazioni culturali, sportive e di volontariato radicate sul territorio,
- le fondazioni pubbliche e private:

con tutti questi interlocutori e altri il Comune intreccia collaborazioni e progetti oltre ad ascoltare attentamente gli spunti, i bisogni e le riflessioni che messe a sistema danno valore e solidità all'azione amministrativa.

Allo stesso modo sono parte integrante del processo decisionale dell'ente anche gli Stakeholders interni:

- il personale dipendente ed i suoi organismi rappresentativi (RSU, OO.SS territoriali), anche articolato per gruppi gerarchici e/o per affinità di mansioni;
- i diversi organi di rappresentatività politico-amministrativa (Presidente del Consiglio e Presidenti delle Commissioni, Consiglieri, Gruppi consiliari,...).

2.3 La missione

Per il Comune di Adrano la mission strategica è promuovere il territorio ed il suo benessere sociale, rispondendo ai bisogni di natura materiale e immateriale della comunità con forme e modalità socialmente sostenibili, tendenti al ripristino della legalità ove carente.

Tale mission oggi si trova ad essere gravemente minacciata da un gravissimo contesto finanziario senza precedenti, causato da una complessiva crisi economico-finanziaria che coinvolge tutta l'eurozona e confermato dalla necessità di accedere a strumenti finanziari di salvaguardia che lo Stato ha appositamente predisposto per i Comuni in difficoltà, per come verrà spiegato più avanti.

2.4 L'organizzazione verso il territorio

Gli enti territoriali, in un contesto di risorse sempre più scarse, negli ultimi anni hanno aumentato la propria complessità organizzativa interna ed esterna, ponendo in atto soluzioni diversificate in funzione delle esigenze del territorio, alla luce delle opportunità e dei vincoli del contesto giuridico normativo.

Il Comune di Adrano, per realizzare meglio la propria mission strategica, nel tempo si è dotato di:

- una struttura organizzativa articolata per Settori e Servizi per ambiti di attività che favoriscono integrazione tra attività omogenee e ottimizzazione delle risorse disponibili;
- diversi punti di contatto con l'utenza, diversificati e potenziati in base ai bisogni e alle indicazioni normative tra cui, tra gli altri, URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, Sportello Unico Attività Produttive.

3. Obiettivi strategici

In linea con le indicazioni del programma di mandato e i necessari correttivi infra - annuali, la programmazione strategica evidenzia, in relazione ai diversi programmi da attuare, le aree strategiche di intervento e, per ognuna di esse, il risultato atteso in termini di impatto sociale esterno (OUTCOME).

Gli OUTCOME da realizzare nel triennio si concretizzano poi in specifici obiettivi annuali, che sono:

- rilevanti per la popolazione di riferimento e strategici per l'amministrazione;
- specifici e oggettivamente misurabili;
- rispettosi della qualità dei servizi;
- temporizzabili;
- correlati alle risorse disponibili.

Ad ogni obiettivo strategico è associato un valore annuale (TARGET) da realizzare.

4. La programmazione annuale del PIAO: dal Piano della Performance, al Piano degli Obiettivi dei Responsabili di Settore.

Il sistema di programmazione del Comune di Adrano, ai sensi di quanto previsto nel D. Lgs. 150/2009 e nel D. Lgs. 267/2000, prevede una prima declinazione dei Target inclusi nel Piano delle Performance triennale (PDP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 ed un successivo livello di dettaglio operativo descritto nel Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) annuali, previsti all'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che si alimentano anche dei Piani delle Performance triennali adottati negli anni precedenti.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2018, ha scelto di approvare il Piano di riequilibrio finanziario, predisposto secondo quanto indicato dalle linee guida della sez. autonomie della Corte dei Conti, delibera n. 16 del 13/12/2012 e la n. 11 del 06/03/2013, rimodulato ai sensi del comma 5-bis dell'art. 243 del TUEL, come introdotto dal comma 888 della Legge n. 205/17 (*"Legge di Bilancio 2018"*), nonché delle previsioni di cui al comma 889 della stessa *"Legge di Bilancio 2018"*.

Il Piano di Riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti, sez. di Controllo, Regione Sicilia, con delibera del 30/11/2021.

Considerato che le modalità attuative del Piano di Riequilibrio Pluriennale si traducono in termini di "misure e di azioni", necessitano della tempestiva adozione della "gestione per obiettivi", al fine di raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Piano stesso, assegnando, in via formale e da subito, agli incaricati di posizione organizzativa la responsabilità dell'adozione delle misure, delle azioni e, in sintesi, del raggiungimento degli obiettivi di Piano finalizzati al risanamento dell'Ente.

Il Piano della Performance, previsto all'art. 10 del D. Lgs. 150 del 2009, è infatti lo strumento politico che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La normativa prevede, come noto, che lo stesso debba essere adottato *"in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio"*, e pertanto, in linea di principio, con il Bilancio di Previsione 2023-2025. Pertanto, considerata la valenza economica e pluriennale del Piano di riequilibrio, che non potrà non riflettersi sui contenuti del Bilancio Previsionale, sussistono i presupposti e l'opportunità, ma si ritiene anche l'obbligatorietà, che il Piano della Performance 2023-2025 sia allegato al Piano di Riequilibrio, in maniera che i Responsabili dei settori, con valenza dispositiva e, si ripete, da subito, ricevano gli indirizzi per il risanamento dell'Ente e i relativi obiettivi puntualmente quantificati.

A tali fini per ogni obiettivo legato direttamente al Piano è stato previsto che costituirà altresì "Target" ed "Indicatore" per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato al Responsabile di Settore *"il rilascio di Certificazione, entro cinque giorni dalla fine del semestre, attestante sia il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, sia i corrispettivi risparmi e/o maggiori entrate ottenuti. La certificazione dovrà essere inviata, per gli opportuni riscontri, alla Ragioneria Generale dell'ente, ad uso relazione periodica da inviare, a cura dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente, al Ministero dell'interno, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, così come previsto al comma 6 di cui all'art. 243 quater del D.L. 174/2012, così*

come convertito dalla L.213/2012”.

La peculiarità di questo Piano della Performance comporta, per ciascun singolo obiettivo, un necessario rinvio al Piano di Riequilibrio per quanto concerne i contenuti specifici degli obiettivi e i relativi dettagli. **L'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione alla attuazione ed implementazione dei progetti ed interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Si inseriscono, altresì, nella programmazione per l'anno 2023 gli obiettivi declinati nel presente PIAO come indicati nella sezione valore pubblico e performance. Detti obiettivi rilevano ai fini della corresponsione dei premi legati alla performance organizzativa ed individuale del personale dipendente, ai sensi dell'art. 80, c. 2, lett. a) e b) del CCNL del 16/11/2022.

Si inseriscono, altresì, nella presente programmazione i Progetti e/o Piani di attività incentivanti approvati dalla G.M. per l'anno 2023.

POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
E9 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalla Nuova Gestione Aree di Sosta	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 88.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 88.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 88.000,00
E10 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalle sanzioni infrazioni al codice della strada	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 120.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 120.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 120.000,00

II SETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
R7-Risparmi per spese servizi sociali	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €36.428,74 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €36.428,74 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €36.428,74 Vedi anche nota 1.
R11 - Risparmi per spese trasporto alunni pendolari	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €35.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €35.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €35.000,00 Vedi anche nota 1.
R12 - Spese per la gestione esterna asilo nido comunale	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: € 0,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: € 0,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: € 0,00 Vedi anche nota 1.
E14 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalle tariffe per l'asilo nido comunale	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 12.229,72 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 12.229,72 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 12.229,72 Vedi anche nota 1.
E12 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dall'utilizzo Teatro "V. Bellini"	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 3.350,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 3.350,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 3.350,00 Vedi anche nota 1.

III SETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
R6- Risparmi per spese utenze (luce, gas, acqua, telefonia)	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 31.634,26 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 31.634,26 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 31.634,26 Vedi anche nota 1.

IV SETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
R1 - Risparmi annui spesa personale	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 195.972,73 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 362462,63 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 88.831,99 Vedi anche nota 1.
R2 - Risparmi per spesa buoni pasto dipendenti	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 17.500,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 17.500,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 17.500,00 Vedi anche nota 1.
R9- Risparmi per spese postali	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.000,00 Vedi anche nota 1.
E13 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dai servizi demografici (carte d'identità, matrimoni civili, diritti di segreteria)	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 20.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 20.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 20.000,00 Vedi anche nota 1.
OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
E5 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dall'aumento entrate proprie: I.M.U.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 60.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 60.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 60.000,00 Vedi anche nota 1.
E6 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dall'aumento addizionale comunale IRPEF	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 200.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 200.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 200.000,00 Vedi anche nota 1.

E7 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dall'aumento TOSAP per le occupazioni temporanee	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 10.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 10.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 10.000,00 Vedi anche nota 1.
E11 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dal recupero dall'evasione IMU/ICI- TARSU ed altri tributi minori	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00

V SETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
R4 - Risparmi per spese gestioni ciclo dei rifiuti	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 159.967,29 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 159.967,29 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 159.967,29 Vedi anche nota 1.
R5 - Risparmi per spese per autoparco	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 7.985,74 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 7.985,74 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 7.985,74 Vedi anche nota 1.
R3 - Risparmi per spese fitti passivi (Ufficio Giudice di Pace e Biblioteca Comunale)	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 46.041,80 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 46.041,80 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 46.041,80 Vedi anche nota 1.
E4 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalle alienazioni immobili	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 220.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 220.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 220.000,00 Vedi anche nota 1.
E15 - Maggiori entrate - Proventi derivanti da riscossioni arretrati fitti attivi	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 0,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 0,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 0,00 Vedi anche nota 1.
R13 - Risparmi per spese pubblica illuminazione	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 517.402,53 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 517.402,53 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 517.402,53 Vedi anche nota 1.
R8 - Risparmi per spese pulizia locali comunali	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: € 25.282,33	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: € 25.282,33	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. Risparmio: €

	Vedi anche nota 1.	Vedi anche nota 1.	25.282,33 Vedi anche nota 1.
E8 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.289,70 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.289,70 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 5.289,70 Vedi anche nota 1.

VII SETTORE

OBIETTIVI STRATEGICI	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
E2 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e condoni	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 100.000,00 Vedi anche nota 1.
E3 - Maggiori entrate - Proventi derivanti dal canone lampade votive	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 4.500,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 4.500,00 Vedi anche nota 1.	Costituirà target ed indicatore l'obiettivo di contenimento della spesa ovvero le maggiori entrate previste indicati nel Piano di risanamento dell'Ente. € 4.500,00 Vedi anche nota 1.

Nota 1. Costituirà altresì "Target" ed "Indicatore" per il raggiungimento dell'obiettivo " il rilascio di Certificazione, entro cinque giorni dalla fine del semestre, attestante sia il raggiungimento dell'obiettivo assegnato , sia i corrispettivi risparmi e/o maggiori entrate ottenuti. La certificazione dovrà essere inviata, per gli opportuni riscontri, alla Ragioneria Generale dell'ente, ad uso relazione periodica da inviare, a cura dell'organo di revisione economico- finanziaria dell'ente, al Ministero dell'interno, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, così come previsto al comma 6 di cui all'art. 243 quater del D.L. 174/2012, così come convertito dalla L.213/2012"